

LA RAZIONALIZZAZIONE DELLO STRUMENTO MILITARE

Lo scorso 10 gennaio il Consiglio dei Ministri ha approvato due decreti legislativi, attuativi della legge 31 dicembre 2012, n. 244: è formalmente iniziato il processo di revisione dello strumento militare nazionale che porterà alla sua razionalizzazione. In particolare i due provvedimenti dovranno trattare delle:

- disposizioni in materia di personale militare e civile del ministero della Difesa, nonché misure per la funzionalità della medesima amministrazione, a norma degli articoli 2, comma 1, lettere c), ed e), 3, commi 1, 2 e 4, comma 1, lettera e) della legge 31 dicembre 2012, n. 244;
- disposizioni in materia di revisione in senso riduttivo dell'assetto strutturale e organizzativo delle Forze armate, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b), e d), della legge 31 dicembre 2012, n. 244.



Il direttore responsabile Pier Vittorio Romano

Entro il 2024, termine previsto per il processo di revisione, la Difesa disporrà di uno strumento più sostenibile sotto il profilo finanziario ed allo stesso tempo più efficiente e funzionale. Si tratterà di una riorganizzazione, non di un nuovo modello di Difesa, che comporterà sì dei tagli al personale, ma con meccanismi di garanzia che eviteranno misure penalizzanti, utilizzando differenti strumenti e misure come l'aspettativa per riduzione quadri e la mobilità, al fine di realizzare il previsto ridimensionamento in modo graduale e senza eccessivi disagi per il personale interessato. Inoltre è stata posta particolare attenzione alle famiglie, con l'introduzione di misure per accesso al credito a favore delle coppie giovani e disposizioni per favorire i ricongiungimenti familiari. Tale razionalizzazione porterà un ulteriore risparmio alla spesa pubblica anche per la riduzione del numero del personale dirigente dei gradi apicali. La nuova organizzazione delle Forze Armate italiane, orientata all'efficienza ed alla sostenibilità, permetterà di assicurare la piena integrabilità con il sistema di difesa e sicurezza europea e dell'Alleanza Atlantica, valorizzando il fattore umano e tenendo conto della contingente situazione economico - finanziaria. Vorrei segnalare ai nostri lettori l'intervista del Capo di SMD alla redazione di "Informazioni della Difesa", ad un anno dal suo mandato. Un caloroso augurio di buon lavoro al Ministro della Difesa, Sen. Roberta Pinotti, in carica dal 22 febbraio scorso.

Pier Vittorio Romano